

"VILLA HERTA" LE NOVITÀ NELLA CONVERSAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI FARMACISTI AL ROTARY CASTEL S. ELMO

"Vino therapy", ecco il nuovo benessere

di Alessandra Giordano

Provare per credere: un massaggio al vino e vi sentirete rinati. Attenzione però all'etichetta! Un bagno caldo allo Chardonnay dall'azione rivitalizzante avrà effetti diversi che non un trattamento agli estratti di semi di uva o un massaggio al vino rosso, miele e vinaccioli del Sangiovese del Chianti. Se poi la full immersion nel nettare degli dei è anche accompagnata da degustazioni, il benessere è davvero assicurato. È il nuovo modo di interpretare una vacanza all'insegna non solo della bellezza. Relax, dunque e la vita si allunga, anche di nove anni! Un'interessante panoramica sul nuovo modo di interpretare il ben-essere è stata presentata da Giovanni Pisano, presidente dell'ordine dei farmacisti, durante una conviviale a "Villa Herta", nell'ambito del programma del nuovo Rotary Castel Sant'Elmo, presieduto da Costabile Guida. Massaggi con l'ambra, ovvero sdraiarsi su un lettino e lasciarsi ricoprire da quei sassolini arancioni che pare abbiano il potere di rilassare e togliere ogni dolore. Oppure farsi poggiare sulla schiena le pietre riscaldate con acqua termale e preparare così il "terreno" ad un massaggio rilassante. Chi invece non ama farsi massaggiare, può immergersi nel cosiddetto bagno di Cleopatra, cioè mettersi a mollo in un mix di latte e ozono. Dalla Germania poi arriva la moda



L'incontro a "Villa Herta" in occasione della conviviale del Rotary Club Castel Sant'Elmo



dello "sventolamento": un telo bagnato con essenze profumate viene appunto "sventolato" sulle braccia di una sauna, procurando non solo un aumento della temperatura, ma una sensazione piacevole soprattutto per l'olfatto. E ancora: grande serenità pare procurino le maschere al caviale e tartufo nero, oppure quelle a base di anice stellato e miele. Ci sono poi le vasche con cromoterapia e musica subacquea perché le luci colorate hanno un vero effetto rilassante soprattutto se accompagnate da suoni suadenti... «La società reagisce al disagio attraverso momenti edonistici - ha detto il conversatore - poiché la ricerca del benessere è stata ed è tuttora pensiero centrale di ogni corrente filosofica». L'industria del benessere in Italia vanta una spesa complessiva di 16 miliardi di euro e conta 380 stabilimenti termali di cui ben 114 sono in



Campania e 110 in Veneto. Terza regione l'Emilia con soli 24 centri. Fanalino di coda la Liguria con 11 istituti. E pare che il 2% delle spese di famiglia sia destinato a trattamenti di bellezza. Insomma, in un momento di crisi come quello che stiamo attraversando, c'è un comparto che non subisce flessioni e che, anzi, tira più degli altri ed è raddoppiato nel giro degli ultimi dieci anni. "Remise en forme"

è un'espressione francese, ormai entrata nel linguaggio internazionale, per descrivere quell'insieme di tecniche, dall'attività fisica al massaggio, dai trattamenti estetici a quelli medici, fino alle tecniche di tradizione orientale, per riacquistare o mantenere una buona forma fisica, poiché il benessere e la forma fisica e mentale sono elementi strettamente collegati. La salute



del corpo e della mente sono elementi imprescindibili per una vita di qualità. "Bisogna volersi bene", ha sottolineato Pisano poiché lo stare bene è uno degli obiettivi primari della vita dell'uomo e in tale percorso giocano un ruolo fondamentale fattori come l'alimentazione, la dieta alimentare, l'esercizio fisico e la capacità di relax. Molte le domande e le curiosità dalla platea.

C'erano Paolo Romanello e Claudio Ripa, assistenti del Governatore, Maria Grazia Guida, Vincenzo e Daniela Lucchetti, Flavio e Paola Cirino Pomicino, Enrico e Fabrizia Troisi, Grazia Pisano, Rosanna Giordano, Bruno Lapicicella, Sergio Civita, Luciano Gaudiani, Giorgio Budillon, Biagio Vallefuoco, Eugenio D'Angelo, Anna Elettore, Cesare Formisano e tanti altri.

LA KERMESSA NEGLI SPAZI DI "BAGNOLI FUTURA" TORNA IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO MUSICALE

Fusione di sonorità al "Mamamu Rock Fest"

di Mimmo Sica

Anche quest'anno è confermato il consueto appuntamento musicale estivo con il "Mamamu Rock Fest". Il 26 ed il 27 giugno prossimi si alterneranno sul palco allestito a "Bagnoli Futura" (ingresso via Enrico Cocchia) rispettivamente 24 Grana, Fitness Forever, Abulico e Clinica Margot (il 26) e Zu, Beatrice Antolini, Epo, Nino Bruno e le 8 tracce, Gruppo E3 e The Struggle (il 27). Il "Mamamu" di Ciro Matarese, locale del Centro Storico di Napoli, si conferma ancora una volta una delle realtà partenopee maggiormente attive nell'ambito "artistico-culturale" cittadino, prestandosi quale palcoscenico per musicisti, attori, pittori, fotografi, etc., e dando da sempre spazio e visibilità oltre ad artisti italiani dalla consolidata fama anche alle nuove realtà emergenti. Una breve presentazione dei gruppi che caratterizzeranno la

due giorni musicale in programma. Gli Zu si formano nel 1997 a Roma; nel 2002 con l'album "Igneo", registrato da Steve Albini, si impongono a livello internazionale. Vantano numerose le collaborazioni con nomi illustri del calibro di Mike Patton, The Melvins, Dalek, The Ex, Peter Brötzmann, Eugene Chadbourne, Mats Gustafsson... La loro musica è una fusione tra sperimentazione, jazz-core, punk, math rock, hardcore, etc... I napoletani 24 Grana nascono a metà degli anni '90 (in un periodo di grande fermento sociale e culturale). Con oltre dieci dischi all'attivo, dall'omonimo ep di esordio del 1996 sino a "Gostwriters" del 2008, sono artefici di una musica che, partendo dalla tradizione cantautorale italiana, si arricchisce di spunti propri del dub, new wave, rock, elettronica etc... La marchigiana "pianista" Beatrice Antolini è compositrice ed interprete di eccentriche e stralunate canzoni. Con all'attivo due album, l'ultimo "A due" del 2008, e supportata da un'ottima band, propone una musica che alterna, in una fusione di stili: vaudeville, psichedelia, ragtime etc... Gli Epo, rock band anche essa napoletana, nascono nel 2000 proponendo un'intelligente ed attuale lettura del "songwriting" italiano. Già con il loro disco "Il mattino ha loro in bocca" riscuotono apprezzamenti



La band dei 24 Grana; a destra la locandina dell'evento

da parte della critica e del pubblico; nel 2007 l'album "Silenzio Assenso" viene incluso nella classifica dei 10 dischi internazionali dell'anno pubblicata sul sito "Mtv.it". Nino Bruno e le 8 tracce nasce nel 2004. Tutte le registrazioni del gruppo sono analogiche al 100%, realizzate con strumentazione fuori commercio da più di trentacinque anni. È questo, insieme ad una musica "senza tempo", il marchio di fabbrica del ensemble napoletano. A maggio scorso è uscito il loro ultimo disco "Cane Telepate". I Fitness Forever, anche essi napoletani, si costituiscono nel 2006. Il gruppo è fautore di un "ironico" pop italiano. Il loro recente disco formato canzone del 2009 "Perso-

nal Trainer" alterna curati arrangiamenti fatti di orchestrazioni di archi e fiati, con melodie e ritornelli orecchiabili e ammalianti. Gli Abulico nascono nel 2005 e propongono una musica di derivazione indie rock, mediata ed ammorbidita da atmosfere dal colore pop. Nel 2009 esce il loro primo disco "Behind". Il progetto Clinica Margot nasce nel 2005. La loro musica è un insieme di elettro wave, pop-rock e cantautorato e di testi ricchi di descrizioni poetiche del mondo e di autobiografismo. I The Struggle nascono nel 2007. Trio per pianoforte, basso e batteria presentano un sound essenziale e deciso che mescola influenze retrò con un songwriting moderno ed arrangiamenti che puntano sul "formato-canzone". Nel 2009 pubblicano "Factory Tunes", primo lavoro discografico autoprodotta. Il progetto gruppo E3 nasce a Napoli nel 2006 dall'idea di musicare alcuni testi scritti dalla "voce" del



"gruppo": il poeta Lucio Pacifico. Nel 2008 autoproducono "Il di partenza". La musica, per lo più improvvisata, è il pretesto per dare sostegno al recitato in lingua italiana, data l'importanza attribuita ai testi ed al loro messaggio sia contenutistico che semantico.

L'EVENTO IL BRINDISI CON LA FORMULA "FIGLI PIÙ GENITORI A BALLARE"

Al "Mouse" l'originale festa per i 13 anni di Paolo Pagano



Alcuni momenti della festa organizzata nel locale del Centro storico per festeggiare il compleanno di Paolo Pagano



Una bella idea quella di Vittoria Mariani per esaudire il desiderio del figlio, Paolo Pagano, di festeggiare il 13° compleanno in discoteca. Vittoria, infatti, ha organizzato la formula "genitori più figli a ballare", in due sale separate ma contigue, in maniera da avere la situazione "sotto controllo". La serata, che si è svolta al "Mouse disco pub" nel Centro Storico di Napoli, è stata in-

centrata all'insegna del ritmo del disco music anni '70/'80, sonorità ancora molto amate dalle nuove generazioni. Sono stati numerosi i ragazzi e genitori partecipanti (oltre all'intera seconda media dell'istituto "Bianchi") tra i quali Luciano Schifone, Dalila Albero, Pieluigi Amato, Fabrizia Nacar, Marialuisa e Ludovica Errico, Ferdinando Mazzei, Valerio ed Armando Mandile, Achille

Solimene, Giacomo Capece, Agostino Femicola, Ilaria Capuano, Eugenio Naty ed ovviamente il festeggiato, Paolo Pagano, Gianni Mannucci e tanti altri. Una festa da ricordare? Ovviamente, visto che le danze si sono protratte fino a tarda notte. Gli ospiti hanno tanto gradito il menu a base di prodotti tipici napoletani e la torta, a forma di pallone personalizzato del Calcio Napoli,

in onore dell'amore per la città e per la squadra che il piccolo Paolo nutre per i colori azzurri. «È un evento da ripetere - sostiene Vittoria Mariani - quello di associare ragazzi e genitori in un'unica grande festa. Magari con danze e balli squisitamente partenopei per radicare meglio cultura e tradizioni della nostra grande Napoli nei giovani. Sempre sotto l'occhio vigile di noi genitori.

DAL GRANDE FRATELLO A... "GUSTO E GUSTO"

Ferdi e Francesca sul Lungomare per una cena tutta "napoletana"



Ferdi Berisa, vincitore dell'ultima edizione del Grande Fratello, in compagnia della fidanzata Francesca Fioretti (insieme nella foto di Enzo Calone con i titolari del ristorante "Gusto e gusto"), sono stati ospiti in via Partenope dei fratelli Della Notte, titolari di "Gusto e gusto". La bella napoletana ha voluto far assaporare al suo amato la pizza, la mozzarella e il tradizionale babà partenopei.